

## ALLEGATO 1



*Comune di Padova*  
*Settore Ambiente e Territorio*

### CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI RIFUGIO PER CANI PRIVI DI PROPRIETARIO, RINTRACCIATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADOVA CIG Z293BA003F

#### **Art. 1 - Oggetto**

Il presente Capitolato ha per oggetto l'insieme di norme per la regolamentazione dell'appalto tra il Comune di Padova ed il soggetto che sarà aggiudicatario del servizio di Rifugio per cani.

Detto servizio consiste nel complesso di attività dettagliatamente specificate negli articoli del presente Capitolato, che hanno il fine di conseguire efficaci ed efficienti risultati riguardo ai compiti attribuiti al Comune di Padova dalle normative in materia e, in particolare, dalla Legge Regione Veneto n. 60/1993 e ss.m.ii. e dal Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 26 ottobre 2010.

Il Comune di Padova intende il servizio di "Rifugio" non come semplice mantenimento degli animali ospitati, ma anche e soprattutto come luogo in cui si attua il principio che anche all'animale aggressivo, divenuto tale a causa di una cattiva gestione o dei maltrattamenti subiti, oppure malato ma curabile, debba essere data una possibilità di recupero, così come anche espressamente previsto dalla normativa vigente (L. 281/91).

Pertanto sono obiettivi del Rifugio:

1. il raggiungimento e il mantenimento delle migliori condizioni di benessere fisico e psicologico per tutta la durata del periodo di ricovero presso il Rifugio;
2. la valutazione comportamentale al fine di individuare quelli che necessitano di cure, rieducazione o riabilitazione comportamentale e di un sostegno psicologico particolare;
3. l'affido/adozione a privati con un'attenta valutazione dell'adottante per garantire all'animale da una parte la minima permanenza presso la struttura ma dall'altra assicurargli la migliore adozione possibile, verificata con attenti controlli post-affido. ***Il Rifugio, infatti, va inteso come luogo di transito*** e non di soggiorno di lunga durata: con l'individuazione della famiglia idonea il Comune porta a pieno compimento il suo dovere di tutelare il benessere degli animali ospitati.

Dovrà essere assicurata, la custodia e la cura di:

- cani privi di proprietario, vaganti e rintracciati nel territorio del Comune di Padova, che hanno completato l'iter sanitario presso il canile sanitario (Servizio Veterinario dell'ULSS 6), compresi quelli affidati dalle forze dell'ordine o comunque resi oggetto di procedimenti che ne impongono la custodia presso il Rifugio;
- cani ceduti definitivamente da privati, esclusivamente su motivata richiesta del Servizio Sociale del Comune di Padova, o altri servizi socio-assistenziali, attraverso l'Ufficio Tutela Animali del Comune di Padova.

Il soggetto aggiudicatario garantirà l'assenza di promiscuità con cani di privati ospitati temporaneamente (attività di pensione per cani).

#### **Art. 2 - Caratteristiche generali della struttura e destinazione degli spazi.**

La struttura dovrà essere dotata di:

## ALLEGATO 1

- un locale adibito ad **ufficio direzionale** per la gestione della struttura e di adeguati locali a disposizione del personale ivi operante;
- un **ambulatorio veterinario**;
- un **reparto esterno** con box da destinare agli animali affetti da malattie trasmissibili;
- un **magazzino cibo**;
- un **magazzino attrezzi** ;
- l'allacciamento alla **rete fognaria** comunale o un sistema di smaltimento dei reflui conforme alla normativa vigente.

Ogni **box per cani** deve prevedere due zone:

- a) una per il **riposo**, chiusa almeno su tre lati, coperta, coibentata, provvista di pedana, chiusa nel quarto lato da un idoneo divisorio e provvista di cuccia.
- b) una per lo **spazio libero**, provvista di protezione dal sole e dalle intemperie per almeno il 50%, anche in ghiaia levigata o sabbia, comunque costituita con materiali che evitino i ristagni d'acqua;

### Art. 3 Funzioni operative di base e benessere animale

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire agli animali ospitati le massime condizioni di benessere e dignità ottemperando fra l'altro alle funzioni di:

- curare la somministrazione del cibo, garantendo una corretta alimentazione agli animali. Il cibo medicale va somministrato esclusivamente in seguito a prescrizione veterinaria.
- provvedere alla cura degli animali ospitati tramite adeguate terapie, somministrazione dei necessari farmaci, periodiche vaccinazioni e antiparassitari, da attestare tramite certificazioni del Medico Veterinario referente.
- fornire cure igieniche adeguate (compreso il lavaggio, la tosatura e la toelettatura dei cani);
- mantenere in piena efficienza, funzionalità e condizioni di igiene tutti i box ospitanti gli animali, tutti i locali e tutte le aree comuni, interne ed esterne;
- provvedere alla pulizia quotidiana delle ciotole per il cibo degli animali e al ricambio dell'acqua da bere e delle coperte;
- garantire che tutti i animali presenti possano, compatibilmente con la loro indole, usufruire di un periodo di uscita dai box per attività di sgambatura e/o di socializzazione almeno 1 volta al giorno;
- garantire le attività di riabilitazione per gli animali che ne necessitano;
- provvedere al trasporto degli animali dal Canile Sanitario di Selvazzano, Via Bressan 4 al Rifugio dopo le cure e profilassi dal Servizio veterinario dell'ULSS 6;
- curare e controllare lo stato di salute e il comportamento dei animali segnalando prontamente al Medico Veterinario di riferimento, eventuali anomalie e disturbi che dovessero presentarsi;
- accompagnare gli animali alle visite veterinarie, garantendo lo svolgimento delle attività richieste dal Veterinario di riferimento;
- attivare una convenzione con una struttura veterinaria attiva 24 ore per gli interventi sanitari non di routine che si rendessero necessari ai fini del benessere e della salute degli animali, nonché per i casi di emergenza;

Il trasporto degli animali avverrà tramite un mezzo che dovrà essere idoneo e autorizzato al trasporto di animali, climatizzato e dotato di trasportini o gabbie in regola con la normativa. Il servizio potrà essere svolto da personale assicurato e appositamente formato affinché agli animali trasportati venga garantito il massimo benessere, compatibilmente con la patologia in corso;

- garantire l'assistenza e la cura degli animali operati, durante il decorso post-operatorio e la convalescenza;

### Art. 4 Cura e riabilitazione dei animali

Verranno applicate procedure personalizzate, predisposte dal Veterinario di riferimento, finalizzate alla rieducazione e/o riabilitazione di tutti i animali presenti nella struttura e in tutti i casi di nuovi ingressi.

Verrà posta una particolare attenzione agli animali ritenuti più problematici a causa delle loro condizioni di salute (problemi neurologici, malattie croniche, ecc.) o per le caratteristiche comportamentali (aggressività, eccessivo timore, ecc.), in modo da garantirne una maggiore possibilità di recupero per

## ALLEGATO 1

conseguente adozione.

In tal senso verrà garantita la disponibilità di un veterinario comportamentalista in grado di applicare il **metodo "gentile" o cognitivo-zoo antropologico** e di un numero adeguato di educatori cinofili e istruttori in grado di applicare tale metodo. In nessun caso verranno applicati metodi costrittivi o punitivi.

### **Art. 5 Partecipazione dei volontari e promozione dell'adozione dei animali da parte dei cittadini**

Verranno promosse le attività della struttura ed incentivate le adozioni degli animali attraverso canali di comunicazione on-line (sito Web, social network, link su siti di associazioni animaliste, ecc.);

Sarà accessibile un contatto telefonico per fornire informazioni sugli orari e le attività presenti all'interno della struttura. L'addetto al front-office dovrà essere adeguatamente formato.

I visitatori potranno accedere negli orari dedicati alle visite e alle adozioni (almeno 3 giorni alla settimana per 4 ore di cui almeno 2 pomeriggi e almeno una domenica al mese).

Il concorso di volontari singoli, opportunamente formati, costituisce leva significativa per l'equilibrato funzionamento delle attività di cui si compone il servizio di Rifugio.

Pertanto, verrà individuato un **Responsabile del coordinamento e formazione** dei volontari: chi opera presso il Rifugio dovrà avere adeguata formazione sull'etologia ed il comportamento degli animali attraverso appuntamenti formativi svolti da tecnici esperti della materia.

L'accesso di detti volontari resta disciplinato dall'insindacabile giudizio del **Responsabile del Servizio**.

Il Comune di Padova potrà chiedere collaborazione per la programmazione di interventi di sensibilizzazione sui temi della prevenzione dell'abbandono degli animali e la promozione delle adozioni responsabili di quelli ospitati nel Rifugio.

### **Adozioni**

La procedura per l'affidamento, sarà orientata ad individuare l'animale più compatibile con la condizione del potenziale adottante (età, competenze, disponibilità economica e di tempo, etc.) e il relativo contesto familiare (numero ed esigenze dei membri della famiglia, tipo di abitazione, etc.), per facilitare l'inserimento dell'animale nel nuovo ambiente di vita. Verrà individuato un **Responsabile delle adozioni**, quale referente dell'affidamento dei animali.

I percorsi di affido dei animali dovranno essere adeguati al livello di complessità di ogni singolo caso.

Gli affidatari all'atto dell'ingresso in famiglia sottoscriveranno apposita accettazione.

Verrà effettuata, almeno una verifica post-affido presso gli adottanti, entro i 6 mesi successivi all'adozione. Tale verifica è finalizzata a valutare l'andamento dell'abbinamento con l'animale e la nuova famiglia ed eventualmente fornire supporto in caso di eventuali problematiche.

Qualora la segnalazione di criticità provenisse spontaneamente dall'adottante, verranno garantiti tempestivi e adeguati interventi di valutazione. In caso di fondati dubbi sulla positività dell'adozione, le verifiche post-adozione saranno ripetute.

### **Art. 6 Gestione organizzativa ed amministrativa**

Il **Responsabile del Servizio** dovrà assicurare la migliore conduzione integrata delle attività, con particolare attenzione a:

- coordinamento del personale, selezione e vigilanza sui volontari che prestano servizio presso il Rifugio, allo scopo di garantire il servizio di gestione della struttura e degli animali con modalità e personale idonei e sufficienti;
- corretto approvvigionamento e manutenzione del materiale e delle attrezzature;
- pianificazione e controllo dei percorsi di recupero/riabilitazione dei animali ospiti;
- cura e conservazione, anche con modalità informatizzate, di ogni documentazione tecnica, sanitaria o amministrativa relativa alla gestione ed alla cura degli animali, alle procedure di adozione, all'andamento delle presenze nella struttura ed alle iniziative realizzate. Sarà cura del Responsabile la corretta compilazione di apposita scheda individuale per ogni singolo animale presente nella struttura. La scheda dovrà contenere almeno: data di ingresso, numero di microchip, età e caratteristiche dell'animale, cure effettuate, sterilizzazioni, notizie relative ad eventuale adozione, data di affido o di morte;
- aggiornare le schede identificative, riportanti notizie sintetiche e note caratteriali di ciascun animale. Una scheda sintetica dovrà essere posizionata sui singoli box, per il riconoscimento dei animali presenti e la identificazione delle cure/necessità essenziali;

## ALLEGATO 1

- curare la redazione e l'archiviazione dei moduli utilizzati per le adozioni e per le verifiche post-adozione, compilati e recanti con precisione i dati del cane e l'anagrafica dell'adottante;
- predisporre i turni del personale in attività. Eventuali operatori impiegati nel servizio di cura degli animali dovranno possedere disponibilità e sensibilità verso gli animali, capacità di contatto con la cittadinanza, di interazione positiva con chi, a vario titolo, frequenta il Rifugio (volontari, visitatori) e di inserimento in gruppi di lavoro oltre che avere una grande spinta motivazionale nei confronti di attività di tutela degli animali in genere e dei cani in particolare;
- raccolta e disamina delle segnalazioni relative agli animali ospitati nella struttura presentate dai volontari o dagli operatori in servizio;
- predisporre eventuali atti o comunicazioni inerenti l'ingresso di animali posti sotto sequestro penale o amministrativo;
- predisporre programmi per la formazione dei volontari;
- supervisionare le richieste di percorsi preaffido, presentate da cittadini/nuclei familiari;
- raccordarsi con l'Amministrazione Comunale e comunicazione all'Amministrazione di tutte le criticità che si dovessero verificare in corso di svolgimento delle attività;
- garantire l'efficienza della struttura anche in ordine alla necessità di effettuare lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su strutture, verde, arredi e attrezzature presenti.

Qualora il servizio di Rifugio **non** venga affidato ad Associazioni, bensì a cooperative sociali o a ditte, dovrà essere perseguito il coinvolgimento di Associazioni di Protezione Animali (ex L n°244 del 24/12/2007 comma 371).

### **Art. 7 Gestione igienico sanitaria**

saranno garantite dal soggetto aggiudicatario :

- pulizia quotidiana della struttura, compresi gli uffici ed i locali tecnici ed a periodici interventi di sanificazione, derattizzazione e disinfestazione. Per quanto concerne le pulizie, tali prestazioni dovranno essere effettuate tenuto conto di quanto previsto nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24/05/2012 pubblicato nella G.U. del 20/06/2012 n. 142, compatibilmente con le peculiarità del luogo;
- corretto smaltimento delle carcasse degli animali deceduti;
- smaltimento delle deiezioni solide e liquide non confluenti nell'impianto fognario di cui è dotata la struttura a mezzo di ditte specializzate o idoneo impianto di smaltimento.

### **Art.8 Durata del contratto, proroga ed esecuzione anticipata**

Il contratto avrà durata fino a 36 mesi dalla consegna del servizio.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto alle medesime condizioni.

### **Art. 9 Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

L'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008, "Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro" e ss.m.ii.

Il soggetto aggiudicatario, prima della firma del contratto di appalto, dovrà presentare il proprio **Documento di Valutazione dei Rischi**, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 81 del aprile 2008, "Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro" e ss.mm.ii.

Verrà nominato un **Responsabile della sicurezza** che:

- dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, compreso quello volontario, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotare il personale e i volontari di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008);
- è tenuto ad effettuare almeno una esercitazione all'anno che verifichi la correttezza delle procedure di evacuazione di persone e animali.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza, può determinare la risoluzione del contratto.

## ALLEGATO 1

Non sono previsti oneri a carico dell'Amministrazione relativi a costi derivanti da rischi da interferenze.

### Art. 10 Coperture Assicurative

L'assegnatario del Servizio assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e/o cose, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze occorse in occasione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi nominati dall'assegnatario.

L'assegnatario si impegna a stipulare:

1. una polizza di **Responsabilità civile verso terzi ("RCT")**, che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati dagli **addetti al servizio (dipendenti e/o volontari)** per danni (morte, lesioni personali e danni a cose) a Terzi con un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 per sinistro e periodo assicurativo in conseguenza a fatti verificatisi in relazione alle attività oggetto del presente Appalto. Nella polizza per la Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.), devono essere inserite le seguenti clausole:
  - estensione della qualifica di terzi all'Amministrazione del Comune di Padova, ai suoi dipendenti e incaricati;
  - rinuncia del diritto di surroga della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione del Comune di Padova, dei suoi dipendenti e incaricati.

Resta inteso che eventuali danni o infortuni non coperti dalla polizza assicurativa, le franchigie, gli scoperti e i relativi minimi, rimangono a totale carico dell'affidatario.

L'Assicurazione dovrà prevedere la propria efficacia anche per danni a terzi determinati durante la gestione, uso e custodia dei animali da parte dagli addetti al servizio (dipendenti e/o volontari) di cui l'assegnatario si avvarrà nell'esecuzione del servizio, compresi i danni causati che possano occorrere a terzi durante la conduzione degli animali fuori dal Rifugio (a titolo esemplificativo e non limitativo: passeggiate in esterna, eventi di sensibilizzazione, ecc..).

2. se necessaria, una copertura assicurativa a garanzia della **Responsabilità civile prestatori d'Opera ("RCO")** per infortuni e le malattie professionali subiti dai prestatori di lavoro di cui l'assegnatario si avvarrà nell'esercizio del servizio di Rifugio con un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 per sinistro, con un limite per prestatore infortunato non inferiore ad € 1.500.000,00;
3. una copertura assicurativa **Infortuni** a favore del personale volontario e i visitatori per gli infortuni occorsi durante il servizio, con la previsione dei seguenti capitali assicurati:
  - Invalidità permanente: € 150.000,00
  - Morte: € 100.000,00
  - Rimborso spese mediche: € 3.000,00.

### Art. 11 Modalità di determinazione del corrispettivo

A fronte dell'impegno del soggetto aggiudicatario di promuovere le adozioni degli animali affidategli, e, come sostegno a questo compito, il costo del servizio viene determinato garantendo **un prezzo a corpo** a copertura di una parte delle spese fisse ed incomprimibili di mantenimento della struttura, e un **prezzo a misura** relativo alla presenza degli animali.

Il corrispettivo presunto per 36 mesi per i servizi svolti è di €36.000,00 IVA esclusa, così articolato:

- euro 6.000,00 prezzo a corpo per costi fissi di gestione per 36 mesi (euro 2.000,00 ogni 12 mesi);
- euro 1.000,00 prezzo a misura per ogni cane accolto (in relazione all'esperienza finora maturata, è possibile stimare l'inserimento fino a n. 10 cani l'anno - ogni 12 mesi -)

Il corrispettivo per la gestione del servizio verrà corrisposto ogni 6 mesi.

In allegato ad ogni fattura **vi sarà una relazione riepilogativa** dell'andamento delle presenze nella struttura, degli ingressi e delle uscite dei cani rinvenuti nel territorio del Comune di Padova, e del regolare svolgimento delle attività come descritte nel presente capitolato. Per ogni cane saranno indicati:

## **ALLEGATO 1**

- n. di microchip;
- eventuale data di decesso/uscita dal Rifugio

### **Art. 12 Risoluzione del contratto**

Il Comune di Padova ha diritto di risolvere in danno il contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss.m.ii..

Le parti contraenti, altresì, convengono che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1456 c.c., qualora il gestore si renda inadempiente agli obblighi sottoelencati, il contratto si risolve:

1. mancata sottoscrizione del contratto nel termine comunicato (salvo altra disposizione di legge);
2. non aver eliminato entro il termine assegnatogli con apposita contestazione le inadempienze riscontrate in sede di verifica del servizio;
3. in caso di tre contestazioni dal parte della stazione appaltante;
4. in caso di maltrattamento degli animali o mancata adozione non giustificata degli stessi;
5. in caso di inadempimento agli obblighi di svolgimento del servizio, divieti, oneri e responsabilità del soggetto aggiudicatario e obblighi nei confronti del personale dipendente;
6. in caso di cessione del contratto.

### **Art. 13. Garanzia definitiva**

Il soggetto aggiudicatario cui verrà affidato il servizio in oggetto dovrà prestare una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.m.ii., a sua scelta, sotto forma di cauzione o di polizza fideiussoria con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del citato D.lgs.50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

### **Art. 14 Richiami alle norme di legge**

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad osservare le disposizioni di cui al D.lgs.50/2016 in vigore e della normativa specifica oggetto dell'appalto.